

Gazzetta del Sud 26 Maggio 2021

Droga nascosta in auto Arrestati due coniugi

Lui ai domiciliari, lei incensurata. Una coppia dedita allo spaccio, arrestata in flagranza, dai carabinieri della compagnia Messina Centro, domenica notte a Giostra. In manette sono finiti due coniugi messinesi, il 52enne Domenico Arigò e la 46enne Maria Militello: dovranno rispondere, in concorso tra di loro, del reato di detenzione illecita di sostanza stupefacente ai fini di spaccio. Durante un controllo domiciliare nei confronti di Arigò, i carabinieri sono stati insospettiti da un insolito atteggiamento nervoso assunto dall'uomo e dalla moglie. In particolare, l'attenzione dei militari si è focalizzata sulle chiavi dei veicoli in possesso dell'uomo, tra cui quelle di una monovolume, parcheggiata sul lato opposto della strada e che, dall'esterno, appariva un vero e proprio "deposito" di materiale di vario genere. Richieste le chiavi dell'auto, quindi, i carabinieri hanno effettuato una perquisizione domiciliare e veicolare e proprio all'interno della vettura sospetta, utilizzato dall'uomo per la propria attività di artigiano nella lavorazione del cartongesso, i carabinieri hanno rinvenuto sette "bustoni" in cellophane, alcuni dei quali nascosti all'interno di bidoni di vernice, contenenti complessivamente oltre 2,7 chili di marijuana.

I due coniugi, che avevano entrambi la disponibilità del veicolo in cui era nascosto lo stupefacente mezzo, sono stati arrestati per detenzione di sostanza stupefacente in concorso, mentre la droga è stata sottoposta a sequestro per le successive analisi di laboratorio.

Gli arrestati, su disposizione della Procura, sono stati ristretti agli arresti domiciliari e il giudice del Tribunale di Messina, nel corso dell'udienza di lunedì mattina, ha convalidato l'arresto dei carabinieri ed ha confermato la misura degli arresti domiciliari solo nei confronti di Arigò.